



Entrare nell'opera Il Mart da casa

Scheda operativa
per la scuola secondaria di I e II grado

Luigi Russolo

(Portogruaro, 1885 - Cerro di Laveno, 1947)



Il tema dell'opera di Luigi Russolo attraversa la storia dell'umanità. Il profumo, infatti, accompagna la storia e la cultura dell'uomo da quasi sette millenni. Il termine deriva dal latino "per fumum" che significa letteralmente "attraverso il fumo" dal momento che i primi profumi consistono in aromi e oli essenziali diffusi attraverso il vapore o la combustione. Fin dall'antichità, unguenti, acque e oli profumati si ottengono con lenti procedimenti di macerazione ed estrazione dell'essenza da piante aromatiche, legni e resine. Le spedizioni europee verso Oriente, prima, e

verso Occidente, poi, consentono di scoprire nuove materie prime esotiche e preziose. Con l'invenzione della distillazione l'alcool sostituisce l'olio come vettore dei profumi. Il profumo diventa uno strumento progressivamente disponibile a tutti per esprimere la propria personalità, costruire la propria immagine e relazionarsi con gli altri. Le fragranze ci accompagnano nella vita di tutti i giorni comunicando qualcosa di noi, suscitando ricordi ed emozioni.

Che emozioni, ricordi o pensieri ti hanno suscitato le immagini e i suoni del video?

Cosa ne pensi di come Russolo rappresenta il profumo?

Esercizio

Molti brand contemporanei creano profumi e fragranze per creare una relazione esperienziale e sensoriale con i propri clienti, anche se si occupano di abbigliamento, occhiali da sole o surf. Quando vengono pubblicizzati, i profumi sono necessariamente rappresentati da due dei sensi più utilizzati nel campo della comunicazione: la vista e l'udito. Immagini, suoni e parole vengono usati per evocare emozioni che si vuole associare al prodotto.

Ti proponiamo una ricerca nell'affascinante mondo delle immagini e degli spot pubblicitari dei profumi. Prova a cercare sul web...

Quali sono gli stratagemmi adottati?

Individui delle costanti?

Qual è la pubblicità che ti convince di più? Perché?

Scrivi le tue riflessioni e inviale a questo indirizzo: education@mart.tn.it!